



Ministero della Salute
Relazione sulla performance - Anno 2013 -
Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

| | | | |
|---|--|------------------------------|------------|
| Obiettivo strategico | Aggiornamento delle metodologie di valutazione del rischio della catena alimentare | | |
| Codice: | C.4 | | |
| Missione di riferimento | 020 - Tutela della salute | | |
| Programma di riferimento | 020.002 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti | | |
| Priorità politica di riferimento | 6. Promozione della salute pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti | | |
| Data di inizio | 01/01/2013 | Data di completamento | 31/12/2015 |
| Responsabile | Capo del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute | | |
| Referente | Direttore della Direzione Generale degli organi collegiali per la tutela della salute | | |
| Altre strutture/soggetti coinvolti | | | |
| Stakeholder di riferimento | Strutture deputate alla valutazione del rischio (CNSA, ISS, IIZZSS), Strutture deputate alla gestione del rischio (DGISAN, DGSAF, DGPREV, Regioni) | | |

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico

La valutazione del rischio della catena alimentare è di fondamentale importanza per garantire alimenti sicuri. Per effettuare una valutazione del rischio credibile ed efficace, occorre seguire un approccio metodologico fondato su solide basi scientifiche internazionalmente riconosciute. Le procedure metodologiche adottate dall'*European food safety authority* (EFSA) sono dal 2004 alla base delle misure nel campo della sicurezza alimentare adottate dall'Unione Europea. Considerata la mole delle procedure adottate fino al corrente anno, si ritiene obiettivo accettabile acquisire, elaborare e mettere a disposizione degli Organismi italiani che effettuano la valutazione del rischio le procedure adottate da EFSA per l'anno in corso e progressivamente nel biennio quelle antecedenti al 2012 (2004-2011). L'obiettivo strategico è il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'elaborazione e divulgazione delle metodologie aggiornate di valutazione del rischio della catena alimentare, al fine di fornire una solida base scientifica per la valutazione del rischio della catena alimentare alle strutture ed Enti competenti.

Dati contabili obiettivo

| LEGENDA Preventivo 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza definitivi (1) Consuntivo 2013= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (2) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (3). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio. | Previsioni 2013 | Consuntivo 2013 | | |
|--|---|------------------------------|---|------------------------|
| | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (1) | Pagamento competenza (*) (2) | Residui accertati di nuova formazione (*) (3) | Totale (4) = (2) + (3) |
| | 997.330,00 | 951.272,32 | 31.980,48 | 983.252,80 |

Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2013 | Valori a consuntivo 2013 |
|----------------------------------|--|---------------------------------|--------------------------|
| Codice e descrizione | I1 - N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nell'anno di riferimento | 90% | 100% |
| Tipologia | Indicatore di risultato | | |
| Unità di misura | Percentuale | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto | | |
| Fonte del dato | Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute | | |
| Codice e descrizione | I2 - N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | 50% | 50% |
| Tipologia | Indicatore di risultato | | |
| Unità di misura | Percentuale | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto | | |
| Fonte del dato | Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute | | |

Elenco degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico per il 2013

| Codice | Obiettivo operativo | Inizio | Termine | Indicatore dell'obiettivo operativo | Peso |
|---------------|---|------------|------------|---|-------------|
| C.4.1 | Elaborazione di documenti aggiornati di valutazione del rischio della catena alimentare al fine di fornire una solida base scientifica agli Enti valutatori | 01/01/2013 | 31/12/2013 | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nell'anno di riferimento | 100% |
| | | | | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | |
| Totale | | | | | 100% |



Ministero della salute

Relazione sulla performance - Anno 2013 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute

| | | | |
|--|---|--|------------|
| Obiettivo strategico | | Aggiornamento delle metodologie di valutazione del rischio della catena alimentare | |
| Codice: | | | |
| Lettera | Numero | | |
| C | 4 | | |
| Obiettivo operativo | | Elaborazione di documenti aggiornati di valutazione del rischio della catena alimentare al fine di fornire una solida base scientifica per la valutazione del rischio agli Enti valutatori | |
| Codice: | C.4.1 | | |
| Direzione generale | | Organi Collegiali per la tutela della salute | |
| Responsabile | | Direttore della Direzione Generale degli organi collegiali per la tutela della salute | |
| Referente | | Direttore ufficio II ex- SNVR - Rischio chimico-fisico e biologico | |
| Data di inizio | 01/01/2013 | Data di completamento | 31/12/2013 |
| Indicatori dell'obiettivo operativo | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nell'anno di riferimento | Valore target | 90% |
| | | Valore a consuntivo | 100% |
| | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | Valore target | 50% |
| | | Valore a consuntivo | 50% |

| Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo | | | | | | | | |
|---|--|------------------------------------|----------------------|-----------------------|---|---------------|---------------------|-----------------------------|
| Codice | Attività | Peso delle attività sull'obiettivo | Data inizio prevista | Data termine prevista | Indicatore / Risultato di fase | Valore target | Valore a consuntivo | Altre strutture interessate |
| C.4.1.1 | Analisi preliminare dei documenti emanati dall'EFSA nel 2013 | 15% | 01/01/2013 | 31/12/2013 | N. documenti analizzati nell'anno di riferimento / N. documenti metodologici emanati dall'EFSA nell'anno di riferimento | 90% | 90% | |
| C.4.1.2 | Analisi preliminare dei documenti emanati dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | 20% | 01/01/2013 | 30/06/2013 | N. documenti analizzati nell'anno di riferimento / N. documenti metodologici emanati dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | 50% | 50% | |
| C.4.1.3 | Elaborazione dei documenti in seguito allo studio delle metodologie di valutazione del rischio emanate dall'EFSA nel 2013 | 30% | 01/05/2013 | 31/12/2013 | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nell'anno di riferimento | 90% | 100% | |
| C.4.1.4 | Elaborazione dei documenti in seguito allo studio delle metodologie di valutazione del rischio emanate dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | 30% | 01/05/2013 | 31/12/2013 | N. documenti elaborati nell'anno di riferimento / N. procedure emanate dall'EFSA nel periodo 2004-2011 | 50% | 50% | |
| C.4.1.5 | Divulgazione dei documenti aggiornati prodotti | 5% | 01/11/2013 | 31/12/2013 | N. documenti divulgati / N. di documenti elaborati | 80% | 80% | |
| Totale | | 100% | | | | | | |

| Descrizione sintetica delle finalità, delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo e delle eventuali criticità riscontrate |
|---|
| <p>In linea con le finalità dell'obiettivo pluriennale 2012-2014, la realizzazione dell'obiettivo operativo 2013 ha consentito l'acquisizione e lo studio dei documenti relativi alle metodologie di valutazione del rischio emanati dal Comitato scientifico e/o dai <i>Panel</i> di esperti EFSA nel 2013 (4° trimestre) e, complessivamente, sono stati individuati 30 documenti rispondenti alle finalità dello stesso obiettivo operativo 2013. In coerenza con quanto previsto per la 2° fase, è stata effettuata l'acquisizione dei documenti emanati dall'EFSA nel corso del quadriennio 2004-2007. In particolare, ne sono stati selezionati 15 rispondenti alle finalità dell'obiettivo operativo della direttiva 2013.</p> <p>Nella fase n. 3, dopo aver effettuato l'analisi, lo studio tecnico-scientifico e l'acquisizione delle procedure metodologiche di valutazione del rischio emanate da EFSA (2013), sono stati elaborati 4 documenti, rispettivamente dopo i primi 3 trimestri (3 documenti elaborati) e, quindi, un documento finale in cui sono stati classificati tutti i 30 documenti acquisiti sia in base ad una categorizzazione delle rispettive metodologie (tradizionale o innovativa) e sia in base al gruppo di esperti e/o Comitato scientifico EFSA che li aveva emanati. Nel documento finale elaborato è risultato che le 30 metodologie di valutazione del rischio studiate per l'anno 2013 sono state classificate in:</p> <p>A) n. 8 di tipo tradizionale; B) n.22 di tipo innovativo.</p> <p>Come criticità, si rileva che la riorganizzazione strutturale di EFSA così come il rinnovo del <i>management Board</i> e le dimissioni del direttore generale di EFSA hanno rallentato i lavori dei gruppi di esperti e del Comitato scientifico postponendo l'emanazione dei pareri scientifici all'anno 2014 e ricorrendo, al contempo, alla procedura della consultazione pubblica che ha, in molti casi, procrastinato i tempi di studio e ricerca sulle metodologie considerate.</p> <p>Dopo la fase di acquisizione dei 15 documenti di procedure metodologiche di valutazione del rischio emanati dall'EFSA nel quadriennio 2004-2007 rispondenti alle finalità dell'obiettivo operativo, si è proseguito con l'analisi e lo studio tecnico-scientifico dei documenti metodologici. Sono stati, pertanto, elaborati 2 documenti: il primo per l'acquisizione delle metodologie e, quindi, un documento finale che contenesse le metodologie individuate e studiate che, analogamente a quanto già effettuato nel 2012, sono state classificate secondo uno schema che le distinguesse in tradizionali ed innovative. In particolare, è risultata la seguente classificazione delle 15 metodologie di valutazione di rischio:</p> <p>A) n. 7 di tipo tradizionale; B) n. 8 di tipo innovativo.</p> <p>Alcuni dei documenti metodologici sono stati successivamente oggetto di aggiornamento, soprattutto, in relazione all'innovazione tecnologica che ha permesso la messa in opera di metodologie innovative, più affidabili e maggiormente orientate allo sviluppo della massima qualità degli studi sulla valutazione del rischio di cui EFSA è responsabile.</p> <p>Sulla base del lavoro svolto, si è proceduto alla divulgazione del documento finale che è stato inviato ufficialmente agli Organismi ed Enti interessati.</p> |